

Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale "Pindaro"

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

PREMESSA FONDAMENTALE: LA FREQUENZA

La frequenza scolastica è un dovere imprescindibile di ogni alunno, oltre che un diritto utile ad arricchire il bagaglio culturale, emozionale ed esperienziale del singolo individuo. I termini minimi di frequenza annua sono stabiliti attraverso normativa reperibile sul sito del MIM o del USR Lazio e sono fissati ad un minimo del 75 % rispetto al monte ore annuale previsto.

ENTRATA

- 1- Gli studenti sono tenuti a presentarsi all'interno dei locali scolastici entro l'orario stabilito, con un arco di flessibilità temporale di massimo 5 minuti, pena l'assegnazione di una nota di ritardo;
- 2- L'inizio delle lezioni è fissato alle ore 8.00 ed ogni ora è composta da 60 minuti, dei quali 50 di lezione e 10 di pausa didattica;
- 3- Tutti gli studenti arrivati a scuola oltre le 8.05, aspetteranno nei pressi dei locali scolastici il suono della campanella relativa alla seconda ora di lezione; non sono permessi ingressi oltre la seconda ora di lezione, neanche dietro presentazione di certificato medico.
- 4- Sono concesse ad ogni studente n.5 entrate alla seconda ora ogni quadrimestre;
- 5- Le entrate in ritardo dovranno essere obbligatoriamente segnalate e giustificate sul registro elettronico. Non saranno ammessi studenti privi di registro elettronico o con registro elettronico inattivo;
- 6- Una volta superato il limite consentito dal regolamento cui si fa riferimento nel punto 4, lo studente in ritardo verrà comunque ammesso a lezione ma, qualora non presentasse adeguata certificazione medica aggiuntiva, riceverà una nota disciplinare.
- 7- Vengono esclusi da tali disposizioni gli studenti che usufruiscano di eventuali permessi speciali di entrata richiesti dai genitori in forma scritta, corredate da certificato medico specialistico, per esigenze particolari precedentemente esposte e valutate singolarmente dalla Dirigente scolastica;

USCITA

8- La fine delle lezioni è fissata alle ore 14.00. Solo per alcune classi, come previsto dal monte ore di Istituto, il termine è alle ore 13.00.

9- Le richieste di uscita anticipata saranno accettate solo se presentate dal genitore dello studente entro le ore 10.00 e sempre dietro richiesta scritta, motivata e documentata. Non è possibile richiedere l'uscita anticipata di un minore di 16 anni senza che questi venga prelevato da un genitore o delegato dalla famiglia.

10- La disposizione del precedente punto è altresì applicata per lo studente maggiorenne, il quale dovrà comunque richiedere il consenso scritto di uno dei due genitori.

11- Vengono esclusi da tali disposizioni gli studenti che usufruiscano di eventuali permessi speciali di uscita richiesti dai genitori in forma scritta, per esigenze particolari precedentemente esposte e valutate singolarmente dalla Dirigente scolastica;

ASSENZE

12- I giorni di assenza dalle lezioni vanno giustificati attraverso il registro elettronico messo a disposizione dall'istituto, dallo studente o da chi ne fa le veci.

13- Qualora si verificano una serie di assenze ingiustificate sarà cura del dirigente scolastico la segnalazione alla famiglia e la presa in carico di eventuali sanzioni comportamentali quali ammonizione o sospensione. Tale condotta è applicabile anche allo studente maggiorenne.

14- Le assenze programmate, superiori ai cinque giorni, devono essere comunicate preventivamente alla scuola in forma scritta attraverso uno dei mezzi messi a disposizione delle famiglie.

15- Per assenze quali malattie o impegni sportivi, i relativi certificati dovranno essere consegnati alla scuola attraverso uno dei mezzi messi a disposizione delle famiglie.

NB: Un periodo di assenza pari o superiore a 15 giorni nell'arco di un mese, da parte di uno studente in età di obbligo scolastico, verrà segnalato dalla scuola alle autorità competenti.

INTERVALLO E SPOSTAMENTI

16- Al cambio dell'ora gli studenti sono tenuti a rimanere nelle proprie classi. Non sono consentite soste e disturbo nei corridoi;

17- A discrezione dell'insegnante è permesso uscire durante le ore di lezione nei 10 minuti di pausa didattica (ove prevista) e, solo in caso di reale necessità, uno studente per volta durante gli altri 50 minuti di lezione;

18- In caso di spostamento nei laboratori, palestra e durante gli intervalli, gli studenti dovranno provvedere a custodire gli effetti personali, poiché la scuola non risponde di beni e oggetti personali lasciati incustoditi;

19- È prevista una ricreazione lunga di 30 minuti tra le ore 10.40 e le ore 11.10, durante la quale i ragazzi potranno uscire all'aria aperta, restando comunque all'interno del perimetro scolastico.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

20- In ottemperanza alle linee guida per la Didattica digitale Integrata previste del decreto-legge del 19 maggio 2020, n.34, L'Istituto ha dotato tutte le aule di pc e schermi interattivi, e si propone di affittare a canone calmierato strumenti digitali di supporto allo studio, quali tablet o pc, a tutti gli studenti che ne facciano esplicita richiesta ad inizio anno scolastico.

DIVIETO DI FUMARE

21- In ottemperanza alla legge, L. n. 3/2003, art.51, è fatto divieto di fumare in tutti i locali della scuola, sia per i docenti che per gli studenti.

Si ricorda che la legge in vigore (L. n. 584/75, art.7 e successive modificazioni, art.3, c.4 DL n. 104/2013) prevede precise sanzioni contro i trasgressori.

In ottemperanza al DL n.104 del 12/09/2013 è vietato l'utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi dell'Istituzione scolastica.

22- È possibile fumare all'esterno dell'istituto prima dell'inizio delle lezioni, al termine o durante la ricreazione lunga delle 10.40.

DIVIETO DI USO DI CELLULARI E ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI

23- È assolutamente vietato l'uso del cellulare negli ambienti della scuola. È fatto obbligo agli alunni di spegnere i dispositivi e di posizionarli all'inizio delle lezioni all'interno di appositi contenitori forniti dalla segreteria didattica la quale avrà cura di custodirli per tutta la durata delle lezioni, eccezion fatta per la mezz'ora di ricreazione, restituendoli ai legittimi proprietari al termine delle lezioni.

24- È vietato, altresì, l'uso di dispositivi elettronici quali tablet, lettori MP3, notebook, etc., se non preventivamente autorizzati dalla dirigente scolastica per scopi didattici;

25- Ogni comunicazione studente-famiglia in orario scolastico dovrà avvenire contattando il numero della segreteria o in alternativa tramite mail o messaggio Whatsapp ad uno dei recapiti della scuola.

BIBLIOTECA E SERVIZI DI SEGRETERIA E DI DUPLICAZIONE

26- Gli studenti hanno accesso ai servizi di segreteria, di duplicazione e di biblioteca in accordo con l'orario e le modalità fissate dalla scuola per l'erogazione di tali servizi;

27- L'utilizzo dei testi e dei vocabolari in dotazione alla biblioteca scolastica deve avvenire in modo rispettoso degli stessi: pertanto, non devono essere apposte su di essi scritte o annotazioni e devono essere restituiti al personale incaricato subito dopo l'uso;

28- Il prestito dei libri della biblioteca scolastica per uso domestico dovrà risultare da un'apposita scheda, datata e firmata dal richiedente. Per consentire a tutti gli studenti di poter utilizzare a turno i testi della biblioteca. Tali prestiti avranno durata concordata al momento della richiesta, e di norma non superiore alle 3 settimane;

29- Sono effettuabili fotocopie solo ad uso didattico. La Segreteria non effettua in nessun caso servizio di duplicazione. I ragazzi sono tenuti a copiare eventuali appunti in modo autonomo senza richiederne la duplicazione alla segreteria.

DANNI AI LOCALI E ALLE ATTREZZATURE

30- Il decoro dei locali e la conservazione in buono stato delle attrezzature scolastiche sono nell'interesse di tutti e rimangono affidati in primo luogo al senso di responsabilità e al corretto comportamento degli studenti.

31- È assolutamente vietato scrivere sui muri, sui banchi, gettare carte o rifiuti di ogni genere sul pavimento.

32- Vengono messi a disposizione dello studente, in ogni ambiente scolastico, cestini della spazzatura per la raccolta differenziata.

33- È vietato lasciare sotto i banchi rifiuti o attaccare gomme da masticare. I cancellini vengono sostituiti o lavati ciclicamente dalla scuola.

34- La scuola declina ogni responsabilità per eventuali casi di smarrimento, sottrazione o danno di oggetti personali di valore in classe, in Istituto e in tutte le pertinenze scolastiche (palestra/centri sportivi, spogliatoi ecc.).

35- È richiesto alle famiglie degli studenti un deposito cauzionale all'atto dell'iscrizione per far fronte ad eventuali danni materiali che dovessero occorrere durante l'anno scolastico. Le modalità di utilizzo e restituzione di tale deposito sono descritte all'interno del contratto di iscrizione firmato ad inizio anno.

COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI E SANZIONI DISCIPLINARI

36- A partire dall'anno scolastico 2008/2009, per effetto dell'art. 2 del D.L. 28 agosto 2008, la valutazione del comportamento degli studenti è espressa in decimi. Essa viene attribuita dal Consiglio di classe e concorre alla valutazione complessiva dello studente.

L'insufficienza, a partire dal 5, determinerà la sospensione di giudizio e la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

Il buon comportamento degli studenti è un fattore imprescindibile della quotidianità scolastica e deve essere volto al rispetto reciproco.

CONDOTTA

37- Il comportamento in classe deve essere ispirato ai principi di decoro e di rispetto verso i compagni e i docenti. In ottemperanza alla L. n.71 del 29/05/2017, "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", la scuola contrasterà qualsiasi forma di molestia, ricatto, pressione, ingiuria, denigrazione, diffamazione, trattamento illecito dei dati personali a danno di minorenni realizzata anche per via telematica e sui social network. Comunque,

gli episodi di bullismo e cyberbullismo saranno sanzionati in via disciplinare secondo il generale criterio di proporzionalità rispetto alla gravità del fatto.

DISPOSIZIONI DISCIPLINARI

38- La famiglia e gli alunni si impegnano ad osservare quanto sottoscritto nel Patto Educativo di Corresponsabilità al momento dell'Iscrizione.

Di seguito vengono individuate le tipologie d'infrazione con a fianco la sanzione corrispondente

Infrazioni lievi, procedimento sanzionatorio

- A) Tenere comportamenti non corretti al cambio dell'ora e negli spostamenti interni (es. spingere i compagni, parlare ad alta voce recando disturbo, fischiare);
- B) Presentarsi alle lezioni in ritardo;
- C) Uscire dall'aula nel cambio dell'ora;
- D) Mancanza degli strumenti necessari per svolgere l'attività didattica;
- E) Mancato adempimento degli impegni scolastici;
- F) Mangiare o masticare durante le lezioni;

Rilevata l'infrazione da parte del docente, questa verrà segnalata sul registro di classe e, qualora reiterata, sarà fornito riscontro alla famiglia. Ai fini della valutazione del comportamento il Dirigente scolastico, in accordo con il Collegio dei Docenti, valuterà il decorso positivo o negativo nell'atteggiamento dell'alunno, sanzionando verbalmente lo stesso o intervenendo disciplinarmente attraverso un provvedimento di ammonizione scritta o decurtazione di 1 o 2 punti condotta, a partire dal voto 10.

Infrazioni gravi, procedimento sanzionatorio

- A) Nascondere un secondo cellulare per evitarne la consegna ai docenti ad inizio lezione oppure rifiutarsi di consegnare il cellulare ad inizio lezione;
- B) Utilizzare il telefono cellulare nei locali dell'Istituto;
- C) Utilizzare altri apparecchi elettronici durante le lezioni se non autorizzati dall'insegnante;

- D) Fumare nei locali dell'Istituto e nei luoghi dove il fumo è espressamente vietato;
- E) Disturbare ripetutamente le lezioni, impedendo ai compagni di seguirle con attenzione;
- F) Mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parole ai compagni o al personale scolastico;
- G) Urlare e/o fare schiamazzi al termine delle lezioni, nell'intervallo e durante qualsiasi attività organizzata all'interno dell'Istituto;
- H) Offendere gli altri a causa del loro orientamento politico, religioso e sessuale;
- I) Mortificare in qualsiasi modo la diversità;

Il docente che rileva l'infrazione la segnala sul registro di classe e informa tempestivamente il Dirigente scolastico che avvierà un procedimento disciplinare dopo avere ascoltato l'alunno. Il consiglio ne prenderà nota ai fini della valutazione del comportamento. A seguito di tale audizione il Dirigente scolastico concorderà:

- a) La remissione degli atti al Consiglio di classe per il provvedimento da assumere cosicché il Consiglio potrà deliberare la sospensione dalle lezioni per una durata commisurata alla gravità del fatto (da uno a cinque giorni) con o senza obbligo di frequenza alle lezioni;
- b) L'eventuale convocazione dei genitori;
- c) La decurtazione da 2 fino a 3 punti di condotta a partire dalla votazione di 10.
- d) Nel caso dell'uso improprio del cellulare o di altro apparecchio elettronico è previsto il ritiro immediato dell'oggetto. La restituzione verrà fatta dal Dirigente scolastico direttamente all'alunno, se trattasi della prima infrazione, alla famiglia o chi ne fa le veci in caso di recidiva.

Infrazioni gravissime, procedimento sanzionatorio

- A) Reiterare volontariamente un comportamento scorretto;
- B) Imbrattare le pareti dei locali della scuola;
- C) Sottrarre beni o materiali ai compagni, alla scuola o al personale;
- D) Insultare o intimidire verbalmente o fisicamente i compagni di scuola o il personale scolastico;
- E) Compiere atti di vandalismo;

F) Compiere atti di violenza fisica o psicologica su persone;

G) Compiere atti che mettano in pericolo l'incolumità delle persone;

Il docente che rileva l'infrazione la segnala nel registro di classe (tranne nei casi in cui si ravvisi la necessità di particolare riservatezza) ed informa tempestivamente il Dirigente scolastico, il quale avvierà il procedimento fornendo comunicazione alla famiglia dello studente. Nel contraddittorio lo studente sarà ascoltato dal Dirigente Scolastico e dal Vicepreside separatamente e/o in presenza dei genitori o di chi ne fa le veci. A seguito dell'incontro, il Dirigente Scolastico e il Vicepreside concorderanno:

- a) Il trasferimento degli atti al Consiglio di classe per il pronunciamento del provvedimento disciplinare da assumere. Il Consiglio valuta il caso e decide la sanzione adeguata. Per tali infrazioni il Consiglio potrà deliberare l'allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore ai 15 giorni, ridotto di 7 giorni per ragazzi in età di obbligo scolastico.
- b) La decurtazione da 3 fino a 4 punti di condotta a partire dalla votazione di 10.

Qualora il Consiglio di classe ritenga che la gravità dell'infrazione richieda una sanzione più severa si potrà deliberare l'allontanamento immediato dell'alunno dall'istituto.

39- Le sanzioni per le infrazioni commesse durante l'esame di Stato vengono inflitte dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni;

40- Per i danni prodotti ai locali o alle attrezzature può essere richiesto il rimborso del danno.

41- Il Consiglio di classe viene convocato entro cinque giorni per valutare l'entità dell'infrazione.

42- Nei periodi di sospensione senza obbligo di frequenza, la scuola mantiene con lo studente e la famiglia o di chi ne fa le veci un rapporto finalizzato al rientro nella comunità scolastica.

43- Gli effetti del provvedimento sono limitati all'anno scolastico di riferimento.

44- In caso di comportamenti errati (segnalati attraverso note didattiche e/o disciplinari), reiterati nel tempo, la Dirigente si riserva la possibilità di non accettare l'iscrizione dell'alunna o dell'alunno all'anno scolastico successivo, per mancata comunità di intenti, sia didattici che educativi.

DIRITTI DEGLI STUDENTI

45- In base al D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 art. 2, si ribadisce che ogni studente ha diritto alla formazione culturale e professionale, nel pieno rispetto e per lo sviluppo della propria identità e di quella altrui, aperta comunque alla pluralità delle idee ed alla tolleranza, nel rispetto del progetto educativo della Scuola.

46- Sempre ispirandosi al D.P.R. sopracitato, il diritto dello studente è quello di essere informato sulla vita organizzativa dell'Istituto, sulle decisioni o norme che regolano la vita della scuola, sull'orientamento post-secondario.

47- Lo studente ha diritto a partecipare attivamente alla vita della scuola, sia con meditate e responsabili proposte formative e didattiche, sia con la scelta delle opportunità educative e culturali integrative che la scuola gli offrirà.

48- Lo studente ha diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della propria comunità di appartenenza.

49- La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- Un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
- Offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni;
- Iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- La salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con disabilità.
- La disponibilità di migliorare quanto più possibile la strumentazione tecnologica;
- Servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

ASSEMBLEE DEI GENITORI E STUDENTESCHE

50- Gli studenti e i genitori, o chi ne fa le veci, hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola, secondo le modalità qui di seguito previste:

- a) Le assemblee studentesche costituiscono occasione di partecipazione democratica utili ad approfondire tematiche inerenti alla scuola.
- b) Le assemblee studentesche possono essere di classe o di istituto;
- c) I rappresentanti degli studenti nei consigli di classe possono costituire un comitato studentesco di istituto;
- d) Il comitato studentesco può esprimere pareri o formulare proposte direttamente al Consiglio d'Istituto;
- e) È consentito lo svolgimento di una assemblea di istituto ogni due mesi ed una di classe ogni mese, nel limite, la prima, delle ore di lezione della giornata e, la seconda, di due ore di lezione. L'assemblea di classe non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico;
- f) A richiesta degli studenti, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e attività di gruppo;
- g) Gli studenti, prima di far richiesta al Dirigente Scolastico, utilizzando l'apposito modulo, concordano, con i docenti in orario di servizio, le ore previste per lo svolgimento dell'assemblea, per tutelare un'equa distribuzione della stessa nel complesso dell'intero orario settimanale;
- h) Non possono avere luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni. All'assemblea di classe o di istituto possono assistere, oltre al Dirigente Scolastico o ad un suo delegato, i docenti che lo desiderino. Non è ammessa la presenza di estranei senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.

FUNZIONAMENTO ASSEMBLEE STUDENTESCHE

51- L'assemblea di istituto deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento che viene inviato in visione al Consiglio d'istituto; nel regolamento devono essere eletti a maggioranza democratica, tra gli studenti, un rappresentante di istituto, un vice rappresentante di istituto, 3 consiglieri in carica, un rappresentante ed un vice rappresentante di classe per ogni classe. Questi elementi rappresentano le fondamenta del comitato studentesco, al quale potrà prendere parte qualunque studente ne faccia richiesta.

52- L'assemblea d'istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato studentesco di istituto o su richiesta del 10% degli studenti;

53- La data di convocazione e l'ordine del giorno dell'assemblea devono essere preventivamente presentati dal rappresentante di istituto al Dirigente Scolastico tramite domanda scritta;

54- Il Dirigente Scolastico ha potere di intervento nel caso di violazione del regolamento e in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea.

55- Può essere ragione di diniego da parte del Dirigente scolastico effimerità degli ordini di giornata presentati all'atto di richiesta di assemblea studentesca.

ASSICURAZIONE

56- All'atto dell'iscrizione, ogni studente è assicurato contro gli infortuni e per la R. C., con polizze contratte con Allianz Spa, presso Duchini Assicurazioni SAS, agenzia Allianz Roma Villa Clara/Axa.

DURATA E MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

57- Il presente Regolamento di Istituto è composto di 57 articoli ed è approvato dal Consiglio di Istituto. Esso avrà una durata triennale e sarà modificabile in qualsiasi momento, qualora gli organi collegiali competenti ne ravvisassero la necessità.

Copia di tale Regolamento sarà pubblicata sul sito dell'Istituto all'indirizzo www.liceopindaro.it